

La riduzione dell'avanzo verificatasi nel 2010 è attribuibile alla crescita dello squilibrio nella gestione di cassa (meno 4.918.110 euro) solo in parte compensata dal miglioramento del saldo tra residui attivi e passivi pari a 2.403.795 euro²⁰.

Anche l'INEA, nonostante la crescita delle attività, registrata nel 2010, come molti altri enti che svolgono funzioni analoghe, risente della maggiore difficoltà di incasso dei pagamenti da parte degli enti committenti.

L'avanzo di amministrazione registrato nel 2010 è vincolato per le spese di attuazione dei progetti di ricerca.

²⁰ Nel 2010 il saldo residui attivi/passivi è di 6.742.215 mentre nel 2009 è stato di 4.338.420 euro.

Il conto economico

Tabella 20- Conto economico dal 2008 al 2010 e variazioni

(importi in euro)

	2008	2009	2010	Var % 2010/09
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Corrispettivi per la produzione e/o servizi (*)	20.719.739	20.816.115	27.355.049	31,4
Altri ricavi e proventi	5.399.806	6.636.708	6.143.148	-7,4
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	26.119.546	27.452.823	33.498.197	22,0
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Costo per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci (**)	369.880	401.638	571.122	42,2
Costi per servizi	11.563.307	11.613.018	15.467.369	33,2
Costi per godimento di beni di terzi	947.928	1.039.331	1.745.067	67,9
Per il personale:				
Salari e stipendi	7.886.611	9.458.904	9.391.054	-0,7
Oneri sociali	1.931.067	2.469.992	2.347.287	-5,0
Trattamento di fine rapporto	495.967	672.818	1.151.291	71,1
Trattamento di quiescenza e simili	40.111			
Altri costi per il personale	1.051.787	1.093.059	1.205.474	10,3
TOTALE costo per il personale	11.405.542	13.694.774	14.095.106	2,9
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.487	32.573	32.644	0,2
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	253.374	242.583	211.768	-12,7
Var. delle rimanenze delle materie prime			10.000	100,0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.560	4.528	1.562	-65,5
Oneri diversi di gestione	105.601	126.967	79.615	-37,3
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.677.678	27.155.412	32.214.252	18,6
DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE	1.441.868	297.411	1.283.945	331,7
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi diversi dai precedenti	3.305	825	253	-69,3
Interessi ed altri oneri finanziari	-56.273	-47.422	-117.815	-148,4
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-52.968	-46.596	-117.562	-152,3
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Oneri straord., con separata indicaz. delle minusvalenze da alienaz.	-100.000	-12.777	0	-100,0
Soppravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui attivi	823.380	956.933	3.946.024	312,4
Soppravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui passivi	-1.156.762	-120.480	-3.956.530	-3184,0
TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI	-433.383	823.675	-10.506	-101,3
Risultato prima delle imposte	955.517	1.074.490	1.155.877	7,6
Imposte sul reddito d'esercizio	880.728	1.047.877	1.156.991	10,4
Avanzo/disavanzo economico	74.789	26.612	-1.114	-104,2

(*) Entrate correnti depurate dei proventi finanziari e dei proventi straordinari.

(**) Uscite correnti depurate degli oneri finanziari e degli oneri straordinari.

Nel 2010 il conto economico, rispetto all'esercizio precedente, presenta un miglioramento dell'utile operativo netto di 986.534 euro mentre registra un disavanzo economico di 1.114 euro (nel 2009 aveva registrato un avanzo di 26.612 euro).

Tale risultato è imputabile all'andamento della gestione finanziaria e straordinaria. Nel 2010, rispetto all'anno precedente, il saldo finanziario registra un peggioramento essendo passato da meno 46.596 euro a meno 117.562 euro e il saldo della gestione straordinaria passa da 823.675 euro a meno 10.506 euro.

Lo stato patrimoniale

Tabella 21 – Attività dello Stato Patrimoniale nel triennio 2008-2010 e variazione percentuale.
(importi in euro)

ATTIVITA'	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni materiali					
a) Terreni e fabbricati	985.761	1.053.188	6,8	1.055.488	0,2
b) Impianti e macchinari	745.158	700.063	-6,1	786.260	12,3
d) Altri beni (libri)	440.597	501.735	13,9	504.974	0,6
Totale immobilizzazioni materiali	2.171.515	2.254.986	3,8	2.346.722	4,1
Immobilizzazioni finanziarie					
Crediti vs. altri	2.994.328	3.667.147	22,5	4.818.437	31,4
Crediti finanziari diversi	95.450	89.989	-5,7	97.005	7,8
Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.089.778	3.757.136	21,6	4.915.442	30,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.261.293	6.012.122	14,3	7.262.164	20,8
ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze (materie prime, suss. e di consumo)	60.000	60.000	0,0	50.000	-16,7
Residui attivi	30.909.644	34.358.033	11,2	39.756.644	15,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	30.969.644	34.418.033	11,1	39.806.644	15,7
RATEI E RISCONTI	5.520.748	6.267.605	13,5	8.097.230	29,2
TOTALE ATTIVITA'	41.751.686	46.697.760	11,9	55.166.038	18,1
Conti d'ordine	291.594	525.604	80,3	511.395	-2,7

Tabella 22 - Passività dello Stato Patrimoniale nel triennio 2008-2010 e variazione percentuale
(importi in euro)

PASSIVITA'	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2009/09
PATRIMONIO NETTO					
Avanzi economici portati a nuovo	12.314.774	12.389.563	0,6	12.416.176	0,21
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	74.789	26.612	-64,4	-1.114	-104,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.389.563	12.416.176	0,2	12.415.062	0,0
T.F.R. DEL LAVORO SUBORDINATO	2.994.328	3.667.147	22,5	4.818.437	31,4
RESIDUI PASSIVI					
Debiti verso banche	695.297	594.824	-14,5	4.918.110	726,8
Debiti vs. fornitori	1.908.348	2.418.120	26,7	3.179.510	31,5
debiti vs. iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	14.110.376	16.294.178	15,5	16.794.805	3,1
Debiti diversi	9.615.846	11.307.315	17,6	13.040.115	15,3
TOTALE RESIDUI PASSIVI*	26.329.866	30.614.437	16,3	37.932.539	23,9
RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	37.928				
TOTALE RATEI E RISCONTI	37.928				
TOTALE PASSIVITA'	29.362.122	34.281.584	16,8	42.750.977	24,7
TOTALE PASSIVITA' + PATRIMONIO NETTO	41.751.686	46.697.760	11,8	55.166.038	18,1

* Il totale dei residui passivi è comprensivo dei residui vs. banche.

Lo stato patrimoniale nel 2010 presenta un patrimonio netto di euro 12.415.062 sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, le attività registrano un incremento di 9,4 milioni di euro (+18,1% rispetto al 2009) dovuto all'aumento dell'attivo circolante il quale passa da 34.418.033 euro a 39.806.644 euro per effetto dell'incremento dei residui attivi (da 34.358.033 euro a 39.756.644 euro) e della voce ratei e risconti la quale passa da 6.267.605 euro a 8.097.230 euro (quota dei costi sostenuti per il progetto RICA pari a 5.679.925 euro e quote del costo di altri progetti in corso di realizzazione).

Le passività presentano una crescita di euro 8.469.393 (+24,7% rispetto al 2009) determinata dall'incremento dei residui passivi i quali passano da euro 30.614.437 a euro 37.932.539 nel cui ambito il livello di indebitamento verso le banche presenta un significativo peggioramento (da 594.824 euro a 4.918.110 euro).

8. Conclusioni

L'Istituto Nazionale di Economia Agraria (I.N.E.A.) è un ente di ricerca di diritto pubblico assoggettato al controllo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dal quale riceve un contributo annuale.

L'Istituto svolge attività di ricerca socio-economica in campo agricolo, agro-industriale, forestale e della pesca, al fine di concorrere all'elaborazione delle linee di politica agricola, agroindustriale e forestale nazionali. Inoltre l'INEA è stato designato quale organo di collegamento tra lo Stato italiano e l'Unione Europea per la creazione e la gestione della rete di informazione contabile agricola della comunità europea (RICA).

La spesa per gli organi e per il personale presenta una lieve riduzione, mentre aumenta la spesa per i servizi.

I risultati finanziari ed economico-patrimoniali relativi all'esercizio 2010 registrano alcune criticità che sono evidenziate dai dati che di seguito vengono riportati:

		(in euro)
Disavanzo finanziario	1.908.985	(14,13% in più rispetto al disavanzo del 2009 di € 1.672.634);
Perdita d'esercizio	1.114	(il 2009 aveva registrato un avanzo di € 26.612);
Patrimonio netto	12.415.062	(nel 2009 era di € 12.416.176);
Avanzo d'amministrazione	1.824.105	(nel 2009 l'avanzo era di € 3.743.596).

Nel 2010 aumenta la consistenza dei residui attivi e passivi, nonostante la cancellazione disposta dall'Istituto di quelli ritenuti non più esigibili. In particolare, i residui attivi registrano una crescita del 15,7% essendo passati da 34.358.033 euro a 39.756.644 euro e quelli passivi del 10% passando da 30.019.613 euro a 33.014.429 euro, nel cui ambito pesa significativamente il peggioramento del livello di indebitamento verso le banche.

E' peraltro da evidenziare che il formarsi di residui negli enti di ricerca rappresenta per la specificità di questi un fenomeno piuttosto diffuso riconducibile a vari fattori, quali i tempi di realizzazione delle ricerche (soprattutto di quelle pluriennali), la complessità della rendicontazione e i tempi sempre più lunghi della riscossione dei residui.

Conclusivamente si rileva che attualmente l'INEA, nonostante l'incremento delle attività istituzionali, registra una crisi di liquidità che costringe l'Istituto, non disponendo di risorse proprie su cui far leva, a ricorrere ad anticipazioni bancarie. La

crisi di liquidità, aggravata dalla riduzione del contributo statale, risente anche del ritardo che sempre più spesso caratterizza i pagamenti dei committenti.

M. Lucarelli

ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA (INEA)

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31 DICEMBRE 2010**Premessa**

Il rendiconto generale 2010 è stato impostato secondo quanto disposto dall'art. 30 del *Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto* e secondo i principi e le disposizioni dettate dal DPR n. 97/2003.

In particolare, il rendiconto generale è composto dai seguenti atti.

Rendiconto finanziario, suddiviso in Rendiconto finanziario decisionale e Rendiconto finanziario gestionale.

Conto economico, contenente i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Stato patrimoniale, contenente tutte le attività e passività finanziarie.

~~Nota integrativa~~, che rappresenta il documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante la gestione dell'Ente.

Quest'ultima si articola nelle seguenti parti:

1. Analisi delle voci del conto di bilancio (rendiconto finanziario)
2. Analisi delle voci dello stato patrimoniale e criteri di valutazione utilizzati nella redazione
3. Analisi delle voci del conto economico e criteri di valutazione utilizzati nella redazione
4. Indicatori generali di valutazione della gestione finanziaria
5. Conclusioni

Costituiscono **allegati** al rendiconto generale

1. *La situazione amministrativa*
2. *La relazione sulla gestione*
3. *La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti*
4. *I provvedimenti concernenti le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli*

Il conto di bilancio, così come innovato a partire dall'esercizio 2004 sulla base di un processo già avviato negli esercizi precedenti, ricalca la struttura organizzativa dell'ente ed è articolato in due centri di responsabilità amministrativa:

- a) la Unità Previsionale di Base 1 denominata "funzionamento";
- b) la Unità Previsionale di Base 2 denominata "attività tecnico scientifica".

1. Analisi delle voci del conto di bilancio (rendiconto finanziario)

1.a. Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

Si indicano di seguito, in linea generale, le risultanze più rilevanti riguardanti le entrate e le uscite dell'esercizio 2010.

Il totale delle *Entrate accertate*, escluse le partite di giro, ammonta ad euro 32.284.902,66 suddivise nel modo seguente:

	UPB 1	UPB 2	Totale
Entrate correnti	6.177.082,21	25.502.448,26	31.679.530,47
Entrate in conto capitale	605.372,19		605.372,19
Totale	6.782.454,40	25.502.448,26	32.284.902,66

Il totale delle *Uscite impegnate*, escluse le partite di giro, ammonta ad Euro 34.193,887,44 suddivise nel modo seguente:

	UPB 1	UPB 2	Totale
Uscite correnti	18.677.128,12	12.977.504,08	31.654.632,20
Uscite in conto capitale	1.845.138,65	694.116,59	2.539.255,24
Totale	20.522.266,77	13.671.620,67	34.193.887,44

Le risultanze più rilevanti che si desumono dal conto di bilancio sono le seguenti:

Disavanzo finanziario	1.908.984,78
Avanzo di amministrazione	1.824.104,93
Disavanzo economico	1.113,86
Patrimonio netto	12.415.061,74
Saldo passivo di cassa	4.918.110,14
Residui attivi	39.756.644,18
Residui passivi	33.014.429,11

Il contributo ordinario dell'Istituto, pari ad euro 1.124.158,00, è lievemente superiore rispetto a quello accertato e riscosso nell'anno precedente (euro 910.000,00).

E' stato inoltre riscosso il contributo per l'assunzione di ricercatori, per euro 66.750,00

Nell'esercizio 2010 non sono stati né accertati né riscossi i contributi concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assunzione di personale a tempo indeterminato effettuata ai sensi dell'art. 1 commi 513 (170.190,00 – DPR 29/11/2007), 519 (euro 168.175,00) e 520 (euro 338.485,00 – DPCM 16/11/2007) della legge finanziaria per il 2007, per un totale complessivo di euro 676.850,00, né i contributi 2010 concessi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate in deroga al divieto posto dalle leggi finanziarie, relativi agli esercizi 2003 (euro 328.588,00) e 2004 (euro 78.203,02).

Anche il contributo straordinario, pari a euro 4.952.240,19, è stato concesso ed accertato in misura lievemente superiore rispetto al precedente esercizio. Come già rilevato in precedenti relazioni, tale contributo, ancorché straordinario, ha assunto una veste continuativa.

Le altre entrate correnti sono costituite per lo più da contributi concessi a fronte di attività commissionate all'INEA a supporto del MiPAAF o di altre amministrazioni centrali, dell'UE e delle Regioni.

Gli accertamenti di parte corrente nel loro complesso hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 4.549.182,35), dovuto principalmente alle maggiori somme accertate a titolo di contributi straordinari a carico dello Stato, tra cui, di particolare rilievo, il progetto pluriennale *Rete Rurale Nazionale*, avviato nel 2008 e che prevede un finanziamento complessivo ripartito negli esercizi dal 2007 al 2013 di euro 28.800.000,00, accertato nel 2010 nella misura di euro 5.500.000,00 a fronte di euro 4.000.000,00 accertati nel 2009 e il contributo per lo studio *Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti*, accertato nella misura di euro 1.188.000,00.

Rispetto alla previsione definitiva 2010, tuttavia, si registrano, nella parte corrente, minori accertamenti, per un totale di euro 7.035.081,02, dovuti principalmente al fatto che il contributo RICA 2010, previsto assieme al contributo RICA 2009 e riconosciuto nella misura di euro 7.965.047,97 è stato accertato nell'esercizio 2011 in quanto il relativo decreto è stato pubblicato solo in data 31 gennaio 2011. Nell'esercizio 2010, pertanto, è stato accertato solo il contributo RICA 2009 per un importo complessivo di euro 8.033.552,25.

Nel 2010 si registra un disavanzo finanziario pari ad euro 1.909 mila circa, risultante dalla somma algebrica fra un avanzo finanziario di parte corrente (circa euro 25 mila) e un disavanzo finanziario di conto capitale (circa euro 1.934 mila), determinato principalmente dalle somme

impegnate dall'Istituto per il pagamento dei premi delle polizze in essere presso l'INA, relative all'accantonamento dell'indennità di anzianità sia per il personale di ruolo che per il personale a tempo determinato.

Inoltre va anche considerato che l'Istituto ha anticipato nel 2010 spese per progetti i cui finanziamenti saranno accertati e riscossi nel successivo esercizio, previa approvazione, da parte dei committenti, della relativa rendicontazione (es. RICA 2010).

L'avanzo di amministrazione effettivo, pari ad € 1.824.104,93, si discosta da quello indicato in fase di elaborazione del Preventivo 2011, pari € 2.980.000,00, per euro 1.155.895,07. Tale differenza in meno è dovuta a maggiori spese rispetto a quelle considerate in sede di preventivo, in particolare a quelle relative al pagamento del premio della polizza INA di cui si è già detto (euro 262 mila circa) e a maggiori impegni effettuati sull'apposito capitolo delle partite di giro per la restituzione, mediante compensazione con il cofinanziamento nazionale RICA 2010, della somme UE – RICA riscosse dall'Istituto nel 2010 a titolo di anticipo contabilità 2010 (euro 863 mila circa).

Il suddetto avanzo è interamente vincolato alle spese per l'attuazione dei progetti di ricerca.

Con apposita delibera di assestamento si provvederà ad eliminare gli effetti dello scostamento fra l'avanzo presunto utilizzato e l'avanzo effettivo, attraverso minori spese ovvero maggiori entrate.

1.b. Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio 2010

Prima di passare all'esame analitico del conto di bilancio si procede ad un raffronto tra le previsioni di entrata e di uscita e le relative variazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Tale raffronto è in dettaglio riportato nel prospetto che segue:

Variazioni di competenza

Entrate	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Variazioni
Entrate correnti	33.543.507,12	38.714.611,49	5.171.104,37
Entrate in conto capitale	5.070.000,00	5.370.000,00	300.000,00
Entrate per partite di giro	7.870.000,00	7.870.000,00	----
Totale	46.483.507,12	51.954.611,49	5.471.104,37

Spese	Previsione Iniziale	Previsione definitiva	Variazioni
Spese correnti	36.131.267,71	40.120.905,58	3.989.637,87
Spese in conto capitale	7.087.205,00	7.707.302,00	620.097,00
Spese per partite di giro	7.870.000,00	7.870.000,00	----
Totale	51.088.472,71	55.698.207,58	4.609.734,87

Variazioni dei residui

Entrate	Residui iniziali	Residui	Variazioni
Entrate correnti	33.497.787,39	29.552.467,57	- 3.945.319,82
Entrate in conto capitale	159.079,45	159.079,45	----
Entrate per partite di giro	701.166,59	689.956,28	- 11.210,31
Totale	34.358.033,43	30.401.503,30	- 3.956.530,13

Spese	Residui iniziali	Residui	Variazioni
Spese correnti	21.393.787,08	17.668.700,65	- 3.725.086,43
Spese in conto capitale	713.514,64	614.583,23	- 98.931,41
Spese per partite di giro	7.912.311,36	7.790.305,45	- 122.005,91
Totale	30.019.613,08	26.073.589,33	- 3.946.023,75

In corso d'anno, sono stati adottati otto provvedimenti di variazione di bilancio per i seguenti motivi:

- n. 2 variazioni (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 30/03/2010 e n. 12 dell'11/05/2010), in entrambe i centri di responsabilità, rese necessarie sia per apportare ad alcuni capitoli di entrata e di uscita del centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica" le necessarie modifiche conseguenti all'affidamento all'Istituto di nuovi progetti; sia per adeguare gli stanziamenti di alcuni capitoli del centro di responsabilità amministrativa "Attività tecnico-scientifica" alle necessità connesse al diverso sviluppo che alcuni progetti di ricerca hanno avuto rispetto a quanto era stato preventivato; sia infine per apportare modifiche in alcuni capitoli di uscita del centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento", alla luce di una analisi della situazione contabile dello stesso.

- n. 1 variazione (deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 16/04/2010) per trasferire dal capitolo "Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso" ai pertinenti capitoli di bilancio le somme necessarie per corrispondere ai dipendenti l'indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2010-2012, nelle more del rinnovo del CCNL per il personale sia dei livelli I-III, che dei livelli IV-VIII, scaduto il 31/12/2009.

- n. 1 variazione (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 27/07/2010) con la quale si è contestualmente proceduto: ad iscrivere nel preventivo 2010 l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto generale 2009, provvedendo all'assorbimento del minore avanzo mediante una diminuzione delle spese; ad effettuare una variazione compensativa fra alcuni capitoli di uscita del Centro di Responsabilità Amministrativa Attività Tecnico-Scientifica, resasi necessaria in relazione ad esigenze sopravvenute relative allo svolgimento di un nuovo progetto di ricerca regionale.
- n. 1 variazione (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 17/11/2010) che ha modificato lo stanziamento di alcuni capitoli di uscita sia del Centro di Responsabilità Amministrativa "Funzionamento" che del Centro di Responsabilità Amministrativa "Attività tecnico-scientifica", compensativa fra i due centri di responsabilità, e che si è resa necessaria sia a seguito della sottoscrizione del CCI relativo al personale dei livelli IV-VIII avvenuta in data 05/10/2010, sia in relazione alle esigenze di spesa previste sino alla fine dell'esercizio.
- n. 1 variazione compensativa di sola cassa (deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21/12/2010).
- n. 2 variazioni (deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28/01/2010 e n. 13 del 11/05/2010) con le quali si è proceduto all'annullamento di alcuni residui attivi e passivi.

l.c. Limiti di cui alla legge 266/2005 (art. 1, comma 10 come modificato dall'art 27 del D.L. 223/2006; art. 1, comma 11), e al Decreto Legge 112/2008 conv. in legge 133/2008 (art. 61, comma 5)

Nell'esercizio 2010 risultano rispettati i limiti di cui all'art. 1 comma 10 legge 266/2005 (come modificato dall'art. 27 del decreto legge 4/7/2006 n. 223 convertito con legge 4/8/2006 n. 248), per quanto concerne le spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre (stante l'esclusione delle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca dall'ambito di applicazione dell'art. 61, comma 5 del DL 112/2008); all'art. 1 comma 11 della citata legge 266/2005 per quanto concerne le spese relative alla manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture; all'art. 61, comma 5 del DL 112/2008, per quanto concerne le spese per pubblicità e rappresentanza. Infatti gli stanziamenti 2010 dei capitoli relativi alle spese indicate nei suddetti articoli sono stati determinati nel rispetto dei limiti posti dagli articoli medesimi ed i relativi impegni sono stati effettuati nel rispetto degli stanziamenti.